



# **NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 18.03.2024**

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 1 – DEFINIZIONI E RESPONSABILITÀ</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 2 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 3 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 4 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ART. 5 – RISERVA DI ASSEGNAZIONE E RIMODULAZIONE DELLE CONCESSIONI</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ART. 6 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ART. 7 – DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE E SUBENTRI</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>ART. 8 – DOVERI DELL'ASSEGNATARIO</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>ART. 9 – DIVIETI</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>ART. 10 – UTILIZZO PARTI COMUNI</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>ART. 11 – SOSTEGNO ALLA BIODIVERSITÀ</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>ART. 12 – DETERMINAZIONE DEL CANONE</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>ART. 13 – MANUTENZIONE</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>ART. 14 – RESPONSABILITÀ</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>ART. 15 – COMITATO DEGLI ASSEGNATARI – RUOLO</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>ART. 16 – ELEZIONE DEL COMITATO DEGLI ASSEGNATARI E DURATA</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>ART. 17 – CONTROLLI E SANZIONI</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>ART. 18 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>ART. 19 – GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	<b>PAG. 9</b>

## **PREMESSA**

Con l'intento di promuovere l'interazione sociale e l'inclusione dei cittadini anziani e non, l'Amministrazione Comunale di Gorgonzola ha deciso di mettere a disposizione aree idonee per la coltivazione ortiva sul territorio comunale. Gli orti urbani non solo offrono opportunità di aggregazione e attività individuali, ma contribuiscono anche al benessere psicosociale della comunità di Gorgonzola. È importante sottolineare che l'assegnazione degli orti è temporanea e non definitiva, garantendo così i diritti di tutti i cittadini nel godere di questa opportunità. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire il maggior numero possibile di lotti di terreno. Tale iniziativa si propone di favorire la condivisione di spazi e di promuovere uno stile di vita sano e sostenibile per l'intera comunità.

## **ART. 1 – DEFINIZIONI E RESPONSABILITÀ**

1. Per orto urbano si intende un'area di terreno destinata esclusivamente alla coltivazione di ortaggi per uso personale dell'assegnatario; contestualmente alla concessione dell'orto viene assegnato un ripostiglio per il deposito di materiali e attrezzature.
2. Compete all'Amministrazione Comunale la gestione e la regolamentazione degli orti urbani.
3. Gli assegnatari degli orti sono responsabili della corretta conduzione dell'area, del rispetto delle normative vigenti e delle attività svolte al suo interno.

## **ART. 2 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

1. Gli orti vengono assegnati tramite bando pubblico emesso dall'Amministrazione Comunale.
2. Gli orti non possono essere ceduti, subaffittati o utilizzati da terzi.
3. In caso di rinuncia anticipata da parte dell'assegnatario, l'Amministrazione Comunale può procedere alla riassegnazione dell'orto prima della scadenza del contratto in base a quanto riportato negli artt. 4 e 5.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di revocare l'assegnazione dell'orto in caso di violazione grave e ripetuta delle norme del presente regolamento.

## **ART. 3 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. Per partecipare al bando per l'assegnazione di un orto comunale, gli interessati devono possedere, entro la data di scadenza della pubblicazione del bando, i seguenti requisiti:
  - a) Residenza nel Comune di Gorgonzola.
  - b) Non possedere o non avere in godimento a qualsiasi titolo, nel territorio di Gorgonzola, spazi o aree a verde destinabili alla coltivazione ortiva.
  - c) Aver compiuto la maggiore età.
  - d) Non essere iscritti all'associazione dei coltivatori diretti.
2. Le persone disabili che non sono in grado di provvedere autonomamente alla coltivazione dell'orto possono presentare domanda congiuntamente a un appartenente del proprio nucleo familiare di convivenza o a un altro soggetto che svolga funzioni di sostegno; in questo caso, al soggetto che svolge funzioni di sostegno non è richiesto il possesso dei requisiti di residenza, salute e maggiore età di cui al punto 1.
3. Viene assegnato un solo orto per nucleo familiare, intendendo come nucleo familiare le convivenze a qualsiasi titolo sotto lo stesso tetto.

#### **ART. 4 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

1. L'Amministrazione Comunale elabora una graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione tramite bando pubblico. Il bando dettaglia gli orti disponibili per l'assegnazione, i criteri per la graduatoria e le modalità di presentazione delle domande.
2. La graduatoria definitiva sarà redatta dall'ufficio competente e approvata dall'Amministrazione Comunale entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza del bando; la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e rimarrà valida fino alla predisposizione di una nuova graduatoria mediante bando successivo.
3. Gli orti saranno assegnati in base a un ordine prioritario stabilito nel bando, che terrà conto delle seguenti fasce di età:
  - Prima priorità: Persone con almeno 65 anni di età e/o titolari di pensione da lavoro.
  - Seconda priorità: Persone comprese nell'intervallo di età tra 18 e 35 anni.
  - Terza priorità: Persone comprese nell'intervallo di età tra 36 e 64 anni.

#### **ART. 5 – RISERVA DI ASSEGNAZIONE E RIMODULAZIONE DELLE CONCESSIONI**

1. L'Amministrazione Comunale, al fine di promuovere percorsi didattici, formativi, sensoriali, sociali e inclusivi, ha la facoltà di assegnare orti urbani mediante apposita delibera di Giunta Comunale, nel rispetto delle risorse disponibili e delle esigenze della comunità.
2. Il Comune può rimodulare le assegnazioni per favorire l'accessibilità dei luoghi destinati agli orti per le persone con disabilità, offrendo contemporaneamente supporto per la realizzazione di orti sensoriali e didattici.
3. Gli orti possono essere assegnati a scuole, associazioni di volontariato, strutture residenziali e semi-residenziali con sede a Gorgonzola, previa presentazione di un progetto sulle modalità di utilizzo dell'orto.
4. Gli orti possono essere assegnati a soggetti del terzo settore senza sede a Gorgonzola, previa presentazione di un progetto ritenuto utile, di interesse pubblico e di alto impatto sociale per il Comune di Gorgonzola.
5. Possono essere assegnati orti a gruppi di persone per la coltivazione condivisa, come orti di comunità, previa presentazione di un progetto sulle modalità di utilizzo dell'orto, mediante patti di collaborazione.
6. Le assegnazioni relative alla riserva indicata ai commi 3, 4 e 5, sono predisposte in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, che possono essere inviate su iniziativa privata; per garantire la massima trasparenza nella assegnazione degli orti riservati, l'Amministrazione Comunale darà ampia pubblicità alla disponibilità degli orti soggetti a questa riserva.
7. In caso di mancata presentazione di domande di assegnazione da parte dei soggetti indicati nei commi 3, 4 e 5, gli orti della riserva di cui al comma 1 possono essere assegnati provvisoriamente per un periodo di un anno, sulla base della graduatoria redatta in base all'Articolo 4. Tale provvedimento mira a garantire l'utilizzo ottimale delle risorse e a evitare l'inutilizzo degli spazi destinati agli orti urbani

#### **ART. 6 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE**

1. L'assegnazione degli orti avviene sulla base della graduatoria di cui all'Art.4 e ha una durata di 4 anni. Il contratto di concessione viene stipulato all'inizio della concessione.
2. Dopo il periodo di assegnazione dei primi 4 anni, c'è la possibilità di rinnovo per altri 4 anni previa richiesta dell'assegnatario e se persistono i requisiti dell'assegnazione stabiliti dal presente regolamento; al termine di questo periodo, è comunque consentito partecipare a un nuovo bando.
3. L'assegnazione degli orti prevista dall'art. 5, riguardante le assegnazioni relative a scuole, associazioni di volontariato e altre strutture, ha una durata iniziale di 2 anni; tuttavia,

questa assegnazione può essere prorogata per ulteriori 2 anni previa valutazione positiva dell'attuazione del progetto relativo all'assegnazione e la presentazione di una richiesta formale da parte del beneficiario, approvata dall'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 7 – DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE E SUBENTRI**

1. Sono cause di decadenza dell'assegnazione dell'orto i seguenti motivi:
  - a. Scadenza della concessione;
  - b. Rinuncia dell'assegnatario;
  - c. Decesso dell'assegnatario;
  - d. Cambio di residenza in altro Comune;
  - e. Ricezione da parte del concessionario di tre contestazioni scritte per mancato rispetto degli obblighi o dei divieti di cui agli artt. 8 e 9;
  - f. Mancato pagamento del canone di concessione di cui all'art. 9;
  - g. Cessione o subaffitto dell'orto assegnato a terzi, anche a titolo gratuito;
  - h. Perdita dei requisiti di cui all'art. 3.
2. In caso di una delle suddette cause, il Comune procederà alla riassegnazione dell'orto libero; nel caso del punto c, su richiesta dei parenti (di primo grado), l'orto può essere assegnato al coniuge, al convivente o a cittadini residenti con parentela di primo grado, sempre che il nuovo assegnatario abbia i requisiti di cui all'art. 3 fino alla naturale scadenza della concessione.
3. Al termine della concessione, l'assegnatario dovrà restituire l'orto libero da qualsiasi gravame, salvo le opere autorizzate; l'Amministrazione Comunale acquisirà i lavori, gli impianti e le colture autorizzate durante il periodo della concessione senza corrispondere alcuna indennità o compenso.
4. L'orto dovrà essere lasciato libero entro tre mesi dall'atto di rinuncia e/o decadenza del contratto di concessione, privo di qualsiasi manufatto, oggetto o coltivazione.
5. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per necessità di diverso utilizzo dell'area o qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse per decisione del Comune, notificata con tre mesi di preavviso; entro tale termine, l'assegnatario dovrà restituire l'area senza ricevere alcun indennizzo.
6. L'Ufficio competente ha la facoltà di verificare periodicamente il mantenimento dei requisiti degli assegnatari; in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti, l'assegnatario perderà il diritto all'assegnazione.

#### **ART. 8 – DOVERI DELL'ASSEGNETARIO**

Le aree destinate a orti comunali sono suddivise in particelle individuali e zone comuni destinate al passaggio e alle eventuali strutture condivise; l'assegnatario, oltre a rispettare le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti, è soggetto ai seguenti doveri:

- a) coltivare l'orto personalmente e con continuità;
- b) contribuire a mantenere pulite le vie d'accesso e sgombrare da oggetti personali;
- c) curare la manutenzione, l'ordine e la pulizia dell'orto, senza alterarne in alcun modo il perimetro, la fisionomia e le caratteristiche originarie;
- d) mantenere la superficie del terreno adeguatamente sistemata onde evitare il formarsi di pozzanghere di acqua di irrigazione e/o di acqua piovana;
- e) garantire l'accesso ad incaricati del Comune di Gorgonzola per eventuali ispezioni;
- f) provvedere al pagamento degli oneri relativi al consumo dell'acqua potabile e della corrente elettrica così come risultanti dalle fatture emesse dai Gestori del Servizio Acquedotto e del Servizio Energia Elettrica nonché gli oneri relativi al noleggio dei bagni chimici e allo smaltimento dei rifiuti.

## **ART. 9 – DIVIETI**

Nell'area riservata a orto non è consentito:

- a. realizzare opere di derivazione di acqua, derivazioni elettriche, di costruzione, di recinzione, o altro, provvisorie o permanenti, ad eccezione di strutture antigrandine e/o di serra, le cui caratteristiche dovranno essere uguali per tutti gli orti. Eventuali supporti provvisori per verdure rampicanti, devono essere posti staccati dalla rete e non devono superare cm. 215 di altezza;
- b. detenere e utilizzare per la coltivazione, sostanze tossiche o inquinanti (anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e sostanze che comunque comportino tossicità).
- c. allevare e/o tenere in custodia animali di alcun genere;
- d. bruciare sterpaglie o altri rifiuti;
- e. piantare alberi;
- f. svolgere all'interno dell'orto assegnato pic-nic, barbecue e accendere fuochi;
- g. depositare permanentemente ogni genere di materiali o manufatti anche se necessari alla coltivazione dell'orto;
- h. apporre sulla recinzione esistente tavole, tende, pareti mobili o altro materiale che possa nascondere totalmente o parzialmente la vista dell'orto;
- i. occupare permanentemente e/o temporaneamente le parti comuni;
- j. commerciare i prodotti coltivati nell'orto in quanto destinati esclusivamente al consumo familiare;
- k. consentire la coltivazione dell'orto a persone non espressamente autorizzate.

## **ART. 10 – UTILIZZO PARTI COMUNI**

Lo spazio comune coperto, creato per favorire la socializzazione tra gli assegnatari degli orti, deve essere usato tenendo un comportamento adeguato e secondo le norme e i regolamenti comunali vigenti.

1. Nelle parti e strutture comuni è consentito:
  - a) l'uso del barbecue e del forno per la pizza predisposti; per l'utilizzo è necessario effettuare la prenotazione presso i referenti del Comitato degli assegnatari.
  - b) l'uso dello spazio comune coperto, creato per favorire la socializzazione tra gli assegnatari, mantenendo un comportamento adeguato e rispettoso delle norme vigenti.
2. Ciascun concessionario può utilizzare le parti comuni per uso personale, non più di 2 volte nel corso dell'anno solare e ospitando all'interno un massimo di 15 persone.
3. Dopo l'utilizzo sia la zona barbecue che lo spazio comune devono essere lasciati perfettamente puliti e in ordine.

## **ART. 11 – SOSTEGNO ALLA BIODIVERSITÀ**

1. Devono essere evitate le iniziative che sono nocive alla vita di api, pipistrelli, uccelli, conigli selvatici e ricci.
2. Tutti gli altri animali che non sono dannosi per la salute pubblica e alle colture devono essere tutelati e protetti.
3. È consentita previa autorizzazione la cattura di animali selvatici e l'eventuale allontanamento.
4. È auspicabile un approccio biologico per la gestione di parassiti e piante infestanti.

## **ART. 12 – DETERMINAZIONE DEL CANONE**

1. Il concessionario è tenuto al pagamento anticipato di una quota annua denominata “canone di concessione” determinato con apposito atto di Giunta e indicato nel bando di cui all’art 4; per gli assegnatari di cui all’art.5 si applica la stessa determinazione.
2. Il pagamento del canone di concessione dell’orto dovrà essere effettuato secondo le modalità comunicate annualmente con lettera dell’ufficio competente.
3. La gestione dell’orto è subordinata, oltre alla suddetta quota annua, anche al pagamento degli oneri relativi al consumo dell’acqua potabile, della corrente elettrica, noleggio dei bagni chimici e smaltimento rifiuti. La spesa complessiva annua riguardante i suddetti consumi sarà suddivisa in quote uguali per gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica, noleggio dei bagni chimici e smaltimento rifiuti in base al numero degli assegnatari.
2. Per quanto riguarda la modalità di contabilizzazione dell’acqua di irrigazione dovrà essere posato presso ogni singolo orto a cura e spese del concessionario un contatore [approvato dal Comitato] adibito alla misura dell’acqua potabile utilizzata. La lettura del contatore dovrà essere comunicata all’ufficio competente a fine stagione (generalmente nel mese di novembre), dopo la chiusura del contatore generale; in caso di mancata comunicazione, provvederà l’Ufficio competente.
3. in caso di assegnazione degli orti a stagione inoltrata (dopo il 30 aprile) sarà applicato per i nuovi contratti un canone d’affitto calcolato in percentuale in base alla data di assegnazione dell’orto, inclusa la percentuale degli oneri di cui al comma precedente (energia elettrica, noleggio bagni chimici, smaltimento rifiuti) e il reale consumo dell’acqua potabile.

## **ART. 13 – MANUTENZIONE**

La manutenzione ordinaria dell’orto e delle strutture di pertinenza nonché l’effettuazione di eventuali interventi di disinfestazione e derattizzazione competono agli assegnatari degli orti. La manutenzione straordinaria e la manutenzione del verde comune competono all’Amministrazione Comunale.

## **ART. 14 – RESPONSABILITÀ**

L’assegnatario è responsabile della conduzione dell’orto e dei danni eventualmente arrecati alla proprietà dell’area o ad altri soggetti.

L’Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni arrecati a persone e cose causati dalla mancata osservanza delle norme contenute nel presente regolamento.

## **ART. 15 – COMITATO DEGLI ASSEGNATARI – RUOLO**

1. Gli assegnatari tra loro eleggeranno una Comitato e il suo Rappresentante, che avrà lo scopo di tenere i contatti con l’Amministrazione Comunale in nome e per conto degli assegnatari stessi; sia il Comitato che il Rappresentante dureranno in carica per 4 (quattro) anni.
2. Il Comitato degli assegnatari dovrà essere convocata almeno una volta all’anno e dovrà:
  - a) proporre all’ Amministrazione Comunale eventuali esigenze;
  - b) controllare la corretta manutenzione delle parti comuni;
  - c) accertare il mancato rispetto dei doveri e dei divieti di cui agli artt. 8 e 9 e segnalarlo all’Amministrazione Comunale.

## **ART. 16 – ELEZIONE DEL COMITATO DEGLI ASSEGNATARI E DURATA**

1. **Presentazione delle candidature:** Gli assegnatari interessati a far parte del Comitato possono presentare al Comune le proprie candidature entro una data prestabilita; è richiesto che i candidati forniscano brevi dichiarazioni di intenti o presentazioni per informare gli elettori sulla loro motivazione e sui loro obiettivi.
2. **Assemblea elettorale:** L'Assemblea elettorale degli assegnatari, finalizzata all'elezione del Comitato, deve essere opportunamente convocata dall'Amministrazione Comunale con almeno 30 giorni di preavviso. La convocazione deve essere notificata a tutti gli assegnatari tramite comunicazione scritta inviata per posta ordinaria o elettronica; inoltre, l'Amministrazione Comunale deve assicurare la pubblicità dell'evento attraverso annunci sul sito web comunale, sui social media e presso eventuali altri mezzi di comunicazione disponibili. La convocazione deve includere l'ordine del giorno dell'assemblea e tutte le informazioni necessarie per consentire agli assegnatari di partecipare in modo informato e consapevole.
3. **Modalità di voto:** Ogni assegnatario ha il diritto di votare per un massimo di tre candidati. La votazione deve avvenire per voto segreto, garantendo la segretezza delle operazioni di voto.
4. **Conteggio dei voti:** Al termine della votazione, i voti vengono conteggiati per determinare i 5 membri eletti del Comitato; i 5 candidati con il maggior numero di voti vengono eletti come membri del Comitato. In caso di parità di voti, verrà considerato eletto il candidato più anziano.
5. **Nomina del rappresentante del Comitato:** Il candidato con il maggior numero di voti sarà designato come rappresentante del Comitato.
6. **Annuncio dei risultati:** Una volta completato il conteggio dei voti, i risultati vengono annunciati agli assegnatari e ai candidati. I nuovi membri del Comitato e il suo Rappresentante vengono quindi ufficialmente designati.
7. Il Comitato rimane in carica per 4 anni.
8. Se i 3/5 dei rappresentanti eletti nel Comitato rinunciano alla concessione o decadono ai sensi dell'art. 7, il Comitato dovrà essere rieletta.
9. Nel caso di rinuncia del rappresentante del Comitato la carica passa al secondo assegnatario eletto.

## **ART. 17 – CONTROLLI E SANZIONI**

1. Le violazioni a quanto previsto dal presente Regolamento sono sanzionate, secondo quanto previsto da leggi, decreti e regolamenti nazionali e/o regionali.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento ispezioni, verifiche e controlli degli orti assegnati.

## **ART. 18 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti i precedenti atti che regolano l'assegnazione degli orti e la loro gestione.
2. Ai soggetti che risultano concessionari di un orto alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, si applicano le presenti norme.
3. Per quanto non specificato nel presente Regolamento, l'assegnatario dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio competente.
4. Per il coordinamento delle attività qui regolate e del loro pacifico ed armonioso sviluppo è responsabile l'Ufficio competente.
5. Per i contratti già stipulati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, si applicherà quanto previsto al comma 2 del presente art..

## **ART. 19 – GESTIONE DELLE EMERGENZE**

1. In caso di emergenza, quali calamità naturali, incendi o altre situazioni che mettano a rischio la sicurezza degli assegnatari o dei beni all'interno degli orti urbani, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adottare misure straordinarie per garantire la sicurezza e proteggere le persone e le proprietà coinvolte.
2. Gli assegnatari sono tenuti a seguire le direttive e le disposizioni fornite dall'Amministrazione Comunale durante situazioni di emergenza. È responsabilità degli assegnatari cooperare pienamente con le autorità competenti e adottare tutte le precauzioni necessarie per proteggere se stessi, gli altri e gli orti urbani.